

C.G.I.L.

C.I.S.L.

U.I.L.

SEGRETERIE PROVINCIALI

- AI RAPPRESENTANTI SINDACALI AZIENDALI
- AI MEMBRI DI COMMISSIONE INTERNA
- AI CAPI LEGA DELLE CATEGORIE SETTORE TERRA
- AI MEMBRI DEI DIRETTIVI PROV.LI
- AI RESPONSABILI DI ZONA

LORO SEDI

IMPORTANTE
leggere attentamente
i documenti uniti
allegati.

Le Segreterie Provinciali della CGIL - CISL e UIL hanno convocato per ogni zona come dal calendario allegato, i rappresentanti sindacali aziendali, i membri di Commissione interna, i Capi lega della categoria settore terra, i componenti dei direttivi per l'esame della grave situazione provinciale e per la Organizzazione della giornata di Protesta e di lotta che si terrà a Pesaro il 27 NOVEMBRE 1971.

La gravità del momento impone la mobilitazione di tutte le strutture della C.G.I.L. - C.I.S.L. e U.I.L. per cui è indispensabile la presenza alla riunione di tutti i dirigenti ai vari livelli.

Cordiali saluti.

CGIL - CISL - UIL

PESARO-URBINO

cell

CGIL - CISL - UIL - PESARO URBINO

- SABATO 27 NOVEMBRE 1971 - Giornata di lotta provinciale con SCIOPERO GENERALE e MANIFESTAZIONE a Pesaro - con la partecipazione di almeno 7 mila lavoratori da tutta la Provincia.

- - - - -

NOTE
ORGANIZZATIVE

- La giornata di lotta provinciale è stata decisa dalle Organizzazioni provinciali della CGIL - CISL - UIL per respingere l'attacco in atto del padronato contro i lavoratori e le loro organizzazioni sindacali, per fare andare avanti la politica delle riforme contro l'aumento dei prezzi, per la difesa e l'aumento della occupazione, per lo sviluppo economico della Provincia e della Regione e per l'aumento delle pensioni.

- - - - -

Per garantire la piena riuscita dello SCIOPERO e della MANIFESTAZIONE Provinciale si rende necessario realizzare le seguenti iniziative organizzative e propagandistiche:

- a) convocazioni unitarie delle Rappresentanze Sindacali Aziendali nelle zone di: Pesaro, Fano, Fossombrone, Pergola, Orciano, Cagli, Urbania, Urbino, Macerata Feltria, Novafeltria, Gabicce;
- b) Assemblee di lavoratori e di cittadini;
- c) Manifesti, volantini, pieghevole, ecc.;
- d) Comunicati, comizietti registrati, parole d'ordini, ecc.;
- e) Lavorare per realizzare gli obiettivi di partecipazione per zone alla Manifestazione Provinciale.

RIUNIONI ZONALI UNITARIE: a tali riunioni devono partecipare tutti i Rappresentanti Sindacali Aziendali, i membri di Commissione Interna di tutte le Categorie (industria, pubblico impiego, scuole, statali, ecc.), e Capi lega contadini e braccianti, Rappresentanti di Pensionati di tutte le categorie.

Queste riunioni devono essere convocate unitariamente e congiuntamente.

Le riunioni zionali saranno aperte da una relazione introduttiva e concluse dai dirigenti provinciali, e dovranno essere convocate secondo il seguente calendario:

- VENERDI'	5.11.71	ore 15,30	<u>FANO</u>	presso CISL
- "	" " "	" 15,00	<u>NOVAFELTRIA</u>	" Cons. Comunale
- "	" " "	" 15,30	<u>PERGOLA</u>	" Sala Valeria
- "	" " "	" 15,30	<u>URBINO</u>	" Cons. Comunale
- DOMENICA	7.11.71	ore 9	<u>MACERATA F.</u>	" " "
- "	" " "	" 9	<u>CAGLI</u>	" Sala Teatro
- "	" " "	" 9	<u>URBANIA</u>	" CISL
- "	" " "	" 9	<u>GABICCE</u>	" Ponte Tavollo (BAR)
- LUNEDI'	8.11.71	ore 9	<u>PESARO</u>	" Cons. Comunale
- "	" " "	" 15,30	<u>FOSSOMBRONE</u>	" Comune

.../.

- DOMENICA 14.11.71 ore 9 MONDOLFO presso Cons. Comunale
 - " " " " " 9 SAN GIORGIO-ORCIANO " Coop. S. Giorgio

Le sedi delle riunioni zonali devono essere prenotate dalle organizzazioni del posto. Eventuali spostamenti di orari delle riunioni devono essere comunicate per tempo, alle organizzazioni provinciali. Gli avvisi per le convocazioni saranno preparati dalle Segreterie Provinciali.

I relativi permessi sindacali dovranno essere richiesti dalle Organizzazioni locali.

ASSEMBLEE: dovranno essere convocate in tutti gli ambienti di lavoro, nelle leghe contadine e bracciantili e nei maggiori centri popolari della Provincia. Le assemblee di ogni tipo dovranno essere tenute dai dirigenti del posto delle tre Organizzazioni, ad eccezione di casi particolari che dovrà essere richiesto l'intervento dei dirigenti provinciali.

La convocazione delle assemblee nelle zone dovrà essere curata direttamente, dalle tre Organizzazioni locali.

PROPAGANDA: (Manifesti, volantini, pieghevole, ecc.), saranno preparati unitariamente e fatte stampare dalle Segreterie Provinciali. Tale materiale propagandistico conterà di elementi di valutazione della situazione economica e sociale che sta attraversando il Paese e le risposte che i lavoratori e il movimento sindacale devono dare per rovesciare lo attuale stato di cose, per imporre il nuovo indirizzo economico e sociale che annulli gli attuali squilibri nazionali, regionali, provinciali, territoriali e zonali.

A questo proposito si suggerisce l'opportunità che le Organizzazioni sindacali zonali, nei contatti che andranno a prendere con i lavoratori e con le popolazioni in preparazione della giornata provinciale, integrino le piattaforme e gli obiettivi generali di lotta con problemi locali, soprattutto per quanto riguarda lo sviluppo economico civile e sociale delle zone con particolare riferimento alla difesa e al potenziamento della occupazione.

COMUNICATI - BREVI COMIZI REGISTRATI: sulla base del materiale propagandistico che verrà prodotto per l'occasione, stralciando dai documenti unitari della CGIL, CISL, UIL di questi ultimi tempi, è necessario dare vita in tutta la Provincia a continui e brevi comizi registrati per il lustrare la posizione delle Organizzazioni Sindacali in ordine alle attuali difficoltà economiche che certamente non possono essere addebitate ai lavoratori e alle Organizzazioni sindacali.

E' nostro chiaro convincimento che le attuali difficoltà economiche congiunturali del Paese risiedono principalmente, nell'attacco sferrato dal padronato nelle fabbriche contro le conquiste dei lavoratori, nell'aumento ingiustificato dei prezzi messo in atto dai padroni e non contrastato dal potere pubblico e nella mancata attuazione della politica delle riforme.

Le proposte e la lotta che le Organizzazioni sindacali propongono ai lavoratori e all'intero Paese si basano, principalmente, sul blocco dei prezzi e la difesa dei salari e del reddito reale dei lavoratori su l'attuazione immediata delle riforme, respingendo la campagna anti operaia e anti sindacale del padronato e mirando al rovesciamento dell'attuale tendenza di sviluppo capitalistico della società, come chiaramente precisato dal documento unitario della CGIL, CISL, UIL sulla situazione economica e sociale del Paese elaborato recentemente. In questo quadro, particolare risalto assume l'impegno delle Confederazioni

ni in direzione dell'aumento immediato delle pensioni.

MANIFESTAZIONE PROVINCIALE (Obiettivi di partecipazione per zone):

almeno 7 mila lavoratori di tutte le categorie e di pensionati devono partecipare alla manifestazione provinciale del 27 Novembre 1971.

L'obiettivo di 7 mila lavoratori è molto impegnativo; per questo occorre che le organizzazioni provinciali e zonali lavorino intensamente e unitariamente per realizzare e organizzare il numero dei partecipanti alla manifestazione.

Gli obiettivi di partecipazione per zone è così fissato:

<u>FANO-MONDOLFO</u>	almeno 500 persone
<u>FOSSOMBRONE</u>	" 400 "
<u>URBINO</u>	" 400 "
<u>URBANIA</u>	" 200 "
<u>CAGLI</u>	" 200 "
<u>MACERATA FELTRIA</u>	" 250 "
<u>NOVAFELTRIA</u>	" 150 "
<u>ORCIANO</u>	" 200 "
<u>PERGOLA</u>	" 200 "
<u>GABICCE</u>	" 150 "
<u>PESARO e ZONA</u>	" 4.000 "

La partecipazione può essere organizzata con pullman, macchine, ecc.

PULLMAN: ogni zona provvederà direttamente a procurarsi le corriere.

Le spese per la corriere od altro mezzo sono a carico dei lavoratori delle zone da coprire mediante sottoscrizione di un contributo per ogni lavoratore in base alle previsioni di spesa occorrente per garantire la presenza preventivata alla manifestazione provinciale.

LE SEGRETERIE PROVINCIALI

CGIL - CISL - UIL

MERCOLEDÌ 10 NOVEMBRE grande Manifestazione Nazionale contadina unitaria a Roma per: -

- il superamento della mezzadria con l'affitto quale primo fondamentale passo per realizzare una moderna agricoltura;
- la parificazione assistenziale e previdenziale con le altre categorie di lavoratori.

PARTECIPERANNO 50.000 CONTADINI da tutta ITALIA. Dalla nostra Provincia è stata decisa la partecipazione con 32 pullmans. LE ORGANIZZAZIONI PROVINCIALI E ZONALI della C.G.I.L. - C.I.S.L. e U.I.L., sono impegnate a realizzare unitariamente gli obiettivi di partecipazione fissati.

P.S. - Il piano di assemblee per la Manifestazione Prov.le verrà comunicato nei prossimi giorni.

